



**Beschlussniederschrift
des Gemeinderates**

NR.
40

**Verbale di deliberazione
del Consiglio Comunale**

SITZUNG VOM - SEDUTA DEL

UHR - ORE

20.08.2026

19:00

Nach Erfüllung der im geltenden Regionalgesetz über die Gemeindeordnung festgesetzten Formvorschriften wurden für heute, im üblichen Sitzungssaal, die Mitglieder dieses Gemeinderates einberufen.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Regionale sull'Ordinamento dei Comuni, vennero per oggi convocati, nella solita sala delle riunioni, i componenti di questo Consiglio Comunale.

Anwesend sind:

Presenti:

	A. E. A. G.	A. U. A. I.		A. E. A. G.	A. U. A. I.
RA/Avv. Lorenz EBNER			Greta KLOTZ		
Norbert AUER			Christoph KOFLER		
Laura BOCK	X		Simon LEMAYR		
Ing. Massimo CLEVA			Walter OBERHAUSER		
Luca DALLAGO			RA/Avv. Magdalena PERWANGER		
Sonja DONAT			Agr. Felix PICHLER		
Per.agr. Dominik EBNER			Petra PRACKWIESER	X	
Simon EBNER			Julia PSENNER		
Susanne EBNER HEISS			Heinrich TSCHIGG		
Geom. Jakob FALSER			RA/Avv. Felix VON WOHLGEMUTH		
Geom. Heidi FELDERER			Laurin VON WOHLGEMUTH		
Per.ind. Martin HALLER			Martin WALCHER		
Martina KAGER-ORTLER			Kathrin WERTH		
Ing. Ulrich KLAMMSTEINER	X				

Mit der Teilnahme **des Generalsekretärs**

Partecipa **il Segretario generale**

Werner NATZLER

Nach Feststellung der Beschlussfähigkeit, übernimmt Herr

Constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la legalità dell'adunanza, il Signor

RA/Avv. Lorenz EBNER

in seiner Eigenschaft als **Bürgermeister** den Vorsitz und erklärt die Sitzung für eröffnet.
Der Gemeinderat behandelt folgenden

nella sua qualità di **Sindaco** ne assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.
Il Consiglio Comunale passa alla trattazione del seguente

P 01.07. DEMOGRAFISCHE DIENSTE

P 01.07. SERVIZI DEMOGRAFICI

G E G E N S T A N D

BESCHLUSSANTRAG DES RATSMITGLIEDES WALTER OBERHAUSER (SÜDTIROLER FREIHEIT) - DAS UNTERLAND/ÜBERETSCH IST UNTEILBAR: FORDERUNG NACH RÜCKNAHME DER WAHLKREISEINTEILUNG - ANNAHME MIT ÄNDERUNGEN

O G G E T T O

MOZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE WALTER OBERHAUSER (SÜDTIROLER FREIHEIT) - LA BASSA ATESSINA/OLTRADIGE È INDIVISIBILE: RICHIESTA DI REVOCA DELLA SUDDIVISIONE DEI COLLEGI ELETTORALI - ACCETTAZIONE CON MODIFICHE

Es wird folgendes vorausgeschickt:

Im Rahmen der Behandlung des Gesetzentwurfs (Atto Camera 2822-A) hat die Abgeordnetenkommer des italienischen Parlaments am 15. Juli 2026 den Änderungsantrag 4.01000 (Art. 4-bis) verabschiedet. Dieser sieht eine Neuregelung der Wahlkreise für die Wahlen zum Senat und zur Abgeordnetenkommer in der Region Trentino-Südtirol vor.

Die vorgesehene Neuziehung der Wahlkreisgrenzen führt zu einer sachlich nicht gerechtfertigten Zerschneidung des historisch, kulturell und wirtschaftlich eng verflochtenen Raumes des Überetsch und des Süd-Tiroler Unterlandes.

Tramin, Kurtatsch, Magreid, Kaltern und Eppan sollen dem Senatswahlkreis Meran zugeschlagen werden. Aldein käme zum Kreis Brixen. Im Senatswahlkreis Bozen-Unterland blieben nur noch die teilweise italienischsprachigen Gemeinden von Salurn bis Leifers. Das Ziel ist, den italienischen Parteien eine künstliche Mehrheit zu verschaffen.

Diese Zerstückelung führt dazu, dass die gemeinsamen Anliegen unserer Talschaft auf parlamentarischer Ebene in Rom nicht mehr mit einer geschlossenen politischen Stimme vertreten werden können. Dadurch wird die unmittelbare und bürgernahe Vertretung unseres Lebensraumes erheblich geschwächt.

Auch aus völkerrechtlicher Sicht wirft die Neuregelung erhebliche Fragen auf. Nach Auffassung renommierter Experten kann die Paketmaßnahme 111 samt dem zugehörigen Staatsgesetz Nr. 422/1991 über den Senatswahlkreis Bozen-Unterland im Sinne der Streitbeendigungserklärung nur im Einvernehmen zwischen Österreich und Italien geändert werden. Ein solches Einvernehmen wurde jedoch nicht hergestellt.

Es ist zudem von bitterer historischer Ironie, dass das Unterland erneut künstlich zerschnitten wird, um eine italienische Mehrheit herbeizuführen. Ein ähnliches Vorgehen hatte bereits 1927 unter dem Faschismus die gewachsenen politischen und territorialen Strukturen des Gebietes missachtet.

Ebenso scharf ist das Verfahren selbst zu kritisieren. Die Neuordnung wurde ohne öffentliche Debatte und ohne Einbeziehung der betroffenen Bevölkerung beschlossen. Das Unterland wurde damit faktisch vor vollendete Tatsachen gestellt.

Dies vorausgeschickt,

Premesso quanto segue:

Nel corso dell'esame del disegno di legge (Atto Camera 2822-A), il 15 luglio 2026 la Camera dei deputati del Parlamento italiano ha approvato l'emendamento 4.01000 (art. 4-bis). Tale emendamento prevede una riorganizzazione dei collegi elettorali per le elezioni del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati nella Regione Trentino-Alto Adige.

La prevista ridefinizione dei confini dei collegi elettorali comporta una frammentazione, non oggettivamente giustificata, di un territorio fortemente unito da un punto di vista storico, culturale ed economico, costituito dall'Oltradige e dalla Bassa Atesina.

Per l'elezione del Senato, i comuni di Termeno, Cortaccia, Magrè, Caldaro e Appiano verrebbero associati al collegio di Merano. Aldino verrebbe invece aggregata al collegio di Bressanone. Nel collegio senatoriale comprendente Bolzano e la Bassa Atesina rimarrebbero soltanto i comuni, parzialmente italo-foni, che vanno da Salorno a Laives. L'obiettivo è quello di assicurare artificiosamente una maggioranza ai partiti italiani.

Per effetto di questa redistribuzione, gli interessi congiunti della nostra comunità si trovano a non poter più essere rappresentati univocamente, a livello parlamentare a Roma, da una voce politica unica e compatta, con la conseguenza del significativo indebolimento di una rappresentanza diretta e vicina alla popolazione locale.

La nuova riorganizzazione solleva pesanti interrogativi anche sotto il profilo del diritto internazionale. Secondo il parere di autorevoli esperti, e alla luce della quietanza liberatoria, la misura n. 111 del "Pacchetto" per l'autonomia, unitamente alla corrispondente legge statale di attuazione n. 422 del 1991, sarebbe emendabile, per quanto attiene al collegio senatoriale di Bolzano-Bassa Atesina, soltanto in virtù di un'intesa fra Austria e Italia. Intesa che, tuttavia, non si è prodotta.

Assume inoltre un sapore di amara ironia storica il fatto che la Bassa Atesina venga nuovamente spartita, artificiosamente, allo scopo di ottenere una maggioranza italiana. Un'operazione analoga, attuata nel 1927 sotto il Fascismo, aveva già manifestamente ignorato le consolidate strutture politiche e territoriali della zona.

Anche la modalità adottata è esecrabile. Il ridisegno dei collegi è stato deciso senza essere preceduto da alcun dibattito pubblico e senza coinvolgere la popolazione direttamente interessata. La Bassa Atesina si è trovata così messa semplicemente davanti al fatto compiuto.

Premesso questo

Anwesende 24, Abstimmende 24, Dafür 21, Dagegen 3 (Ing. Massimo CLEVA, Luca DALLAGO, Per.ind. Martin HALLER); ausgedrückt durch elektronische Abstimmung;

Presenti 24, Votanti 24, Favorevoli 21, Contrari 3 (Ing. Massimo CLEVA, Luca DALLAGO, Per.ind. Martin HALLER); espressi per votazione elettronica;

1. Der Gemeinderat der Gemeinde Eppan an der Weinstraße spricht sich gegen die mit dem Änderungsantrag 4.01000 (Art. 4-bis zu A.C. 2822) vorgesehene Neueinteilung der Wahlkreise aus, da sie den historisch, gesellschaftlich, kulturell und wirtschaftlich gewachsenen Lebensraum des Südtiroler Unterlandes und des Überetsch zerschneidet, bestehende Verbindungen außer Acht lässt und dessen politische Einheit nachhaltig schwächt.
2. Der Gemeinderat der Gemeinde Eppan an der Weinstraße appelliert an den Südtiroler Landtag, die Südtiroler Landesregierung sowie die Südtiroler Vertreterinnen und Vertreter im italienischen Parlament, sich mit Nachdruck gegen die vorgesehene Teilung des Südtiroler Unterlandes und des Überetsch einzusetzen und alle zur Verfügung stehenden politischen und institutionellen Möglichkeiten auszuschöpfen, um die Einheit dieses gewachsenen Lebensraumes zu wahren und die vorgesehene Neueinteilung abzuwenden.
3. Der Gemeinderat der Gemeinde Eppan an der Weinstraße beauftragt den Bürgermeister, diesen Beschluss an die zuständigen Stellen zu übermitteln und aktiv zu werden, dass diese Abspaltung abgewendet wird.

1. Il Consiglio comunale del Comune di Appiano sulla Strada del Vino si esprime contro la nuova suddivisione dei collegi elettorali prevista dall'emendamento 4.01000 (art. 4-bis dell'A.C. 2822), in quanto essa frammenta il territorio della Bassa Atesina e dell'Oltradige, storicamente, socialmente, culturalmente ed economicamente coeso, non tiene conto dei legami esistenti e ne indebolisce a lungo termine l'unità politica.
2. Il Consiglio comunale del Comune di Appiano sulla Strada del Vino rivolge un appello al Consiglio provinciale e alla Giunta della Provincia autonoma di Bolzano, nonché alle rappresentanti e ai rappresentanti della Provincia autonoma di Bolzano nel Parlamento italiano, esortandoli ad opporsi fermamente alla prevista divisione della Bassa Atesina e dell'Oltradige e a servirsi di tutte le possibilità politiche e istituzionali disponibili per preservare l'unità di questo territorio e impedire la prevista nuova suddivisione dei collegi elettorali.
3. Il Consiglio comunale del Comune di Appiano sulla Strada del Vino incarica il Sindaco di trasmettere la presente deliberazione agli organi competenti e di adoperarsi attivamente affinché venga impedita tale separazione.

Gegen die vorliegende Verwaltungsmaßnahme kann jeder Bürger innerhalb der zehntägigen Veröffentlichungsfrist derselben im Sinne des Artikels 183, Absatz 5 des Kodexes der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol, genehmigt mit Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2, Einspruch beim Gemeindeausschuss erheben. Ferner kann jeder Interessierte innerhalb von 60 Tagen nach Ablauf der Veröffentlichungsfrist dieses Beschlusses gemäß Art. 41, Absatz 2, GvD 104/2010 bei der Autonomen Sektion Bozen des Regionalen Verwaltungsgerichtshofes Rekurs einreichen.

Betrifft die Verwaltungsmaßnahme die Vergabe von öffentlichen Bauleistungen, Dienstleistungen und Lieferungen, ist die Rekursfrist gemäß Art. 120, Abs. 5, GvD 104/2010 auf 30 Tagen ab Kenntnisnahme reduziert.

Contro il presente provvedimento ogni cittadino può presentare opposizioni alla Giunta comunale entro i dieci giorni di pubblicazione dello stesso ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2. Inoltre ogni interessato può presentare ricorso ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs 104/2010 alla sezione Autonoma di Bolzano del Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dopo il periodo di pubblicazione di questa deliberazione. Se il provvedimento riguarda procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi e forniture il termine di ricorso è ridotto ai sensi dell'art. 120, comma 5, D.Lgs 104/2010 a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Hashwert administratives Gutachten	Werner Natzler	valore hash parere amministrativo
Hashwert buchhalterisches Gutachten	be_buch_gut_person	valore hash parere contabile

* * * * *

* * * * *

GELESEN, GENEHMIGT und GEFERTIGT. - LETTO, CONFERMATO e SOTTOSCRITTO.

DER BÜRGERMEISTER - IL SINDACO

DER GENERALESEKRETÄR - IL SEGRETARIO
GENERALE

RA/Avv. Lorenz EBNER

Werner NATZLER

digital signiertes Dokument

documento firmato tramite firma digitale

Veröffentlicht am 26.08.2026

Pubblicato il 26.08.2026

Vollstreckbar am 06.09.2026

Esecutivo il 06.09.2026